

3 TENA info

Informazioni, curiosità e news per una vita migliore

SETTEMBRE 2017



■ INCONTINENZA

Tutti i falsi miti

■ LA PAROLA A VOI

L'esperienza del Sacro Cuore di Viareggio

■ LA PAROLA A VOI

Nuvolari 360

■ SAVE-THE-DATE

Benfare

■ BENESSERE

Piccoli rituali di benessere

■ ALIMENTAZIONE

Tutti i benefici della zucca

04. INCONTINENZA

Tutti i falsi miti

06. LA PAROLA A VOI

L'esperienza del Sacro Cuore di Viareggio

08. LA PAROLA A VOI

Nuvolari 360

10. SAVE THE DATE

Benfare

12. BENESSERE

Piccoli rituali di benessere

14. ALIMENTAZIONE

Tutti i benefici della zucca



Volete raccontarci anche voi un vostro progetto, un'iniziativa speciale, il vostro lavoro? Allora scrivetece a...

TENAinfo@sca.com



In fatto di vacanze siamo, perlomeno sulla carta, il paese più intraprendente. Secondo una ricerca internazionale di GfK, infatti, gli italiani sono al primo posto fra coloro che preferiscono i viaggi attivi, durante i quali divertirsi, vedere cose, dedicarsi ad attività di vario tipo. A fronte di una media mondiale del 35-40%, in Italia la percentuale delle persone che amano trascorrere le ferie all'insegna del divertimento è pari al 45%. Non mancano comunque connazionali che concepiscono lo stacco estivo come un periodo di puro relax. Per il 50% (un numero che si innalza molto nei quarantenni e dopo i 60 anni), infatti, le vacanze sono sinonimo di rilassamento e di tempo da dedicare a se stessi.

Che rientriate nell'una o nell'altra categoria, che abbiate fatto un lungo viaggio o solo un break mordi e fuggi, che siate stati nel Belpaese o siate andati all'estero, ci auguriamo che le ferie appena trascorse siano state all'altezza delle vostre aspettative e siano state in grado di regalarvi ciò che cercavate. Infatti, se siete riusciti a ricaricarvi e rilassarvi, la ripresa diventa non solo più soft ma anche più serena.

Al rientro, vi attende il nuovo numero di TenaInfo, con le interviste alle strutture, un focus sull'incontinenza, una descrizione dei benefici apportati da uno dei frutti autunnali per eccellenza, la zucca, e tanto altro. Speriamo che questi contenuti contribuiscano a darvi uno stimolo in più per ripartire con entusiasmo e che rendano i mesi che mancano alla fine dell'anno il più "leggeri" possibile.

EDITORE:
Sca Hygiene Products SpA
Via Salvatore Quasimodo, 12
20025 Legnano (MI)
Tel. 0331 443811 Fax 0331 443881

TESTI:
Silvia Finazzi
FOTO:
archivio SCA,
www.shutterstock.com.

STAMPA:
Arti Grafiche Alpine
Via Belotti, 14
21052 Busto Arsizio (VA)

Autorizzazione del Tribunale di
Milano n. 527 del 30/09/2002

**REALIZZAZIONE GRAFICA
E FOTOLITO:**
Solutioo Group
Via della Repubblica, 52
20090 Trezzano Sul Naviglio (MI)
www.solutioogroup.com

NUVOLARI 360

LA PAROLA
A VOI



con il contributo della
Dott.ssa Tiziana Bellini
Direttore Rsa

IDENTIKIT:

FONDAZIONE ANTONIO NUVOLARI

LARGO NUVOLARI, 4
46037 - RONCOFERRARO - MANTOVA

DESCRIZIONE:

è una struttura per anziani accreditata (convenzionata con la Regione Lombardia), con un centro diurno integrato accreditato (C.D.I.)

POSTI LETTO:

112, riservati ad anziani non autosufficienti. Il C.D.I. accoglie 15 persone. Offre anche un servizio di ospitalità temporanea a scopo riabilitativo e sociale per 6 posti non accreditati (non convenzionato con la Regione Lombardia). Adiacente alla struttura si trovano 4 alloggi per anziani con una certa autosufficienza.

SEGNALI PARTICOLARI:

fornisce il servizio RSA aperta, un progetto sperimentale finanziato da Regione Lombardia che ha l'obiettivo di aiutare i caregiver che assistono a domicilio gli anziani non autosufficienti o con demenza. La Fondazione Nuvolari, in quest'ambito, fornisce a domicilio prestazioni di tipo assistenziale e supporto di tipo cognitivo e psicologico. Inoltre, offre un servizio di fisioterapia e cure fisiche per esterni.

Per offrire un'assistenza di qualità, capace di mettere il benessere dell'ospite e degli operatori al centro, è indispensabile anche porsi in ascolto: di se stessi da un lato e delle opinioni altrui dall'altro. La Rsa Fondazione Antonio Nuvolari di Roncoferraro (Mn) ha capito quanto sia importante conoscere il parere sincero e non giudicante dei colleghi al fine di promuovere cambiamenti costruttivi. Per questo ha elaborato "Nuvolari 360", un metodo di valutazione basato sullo scambio proficuo fra il personale. La dottoressa Tiziana Bellini, direttore della Rsa, ci spiega di che cosa si tratta.

CHE COS'È "NUVOLARI 360"?

"È il progetto più significativo attualmente in essere, in cui tutto il consiglio di amministrazione crede moltissimo. In realtà, è la continuazione di altri progetti iniziati nel 2011, in particolare di "Futura", che ha rappresentato il primo approccio paritario con il personale: proprio con "Futura", infatti, abbiamo iniziato ad ascoltare i nostri dipendenti in quanto persone in possesso di un knowhow trasversale, interessante e utile per pianificare al meglio il lavoro ma non solo".

POI COME AVETE PROSEGUITO?

"Abbiamo individuato gli ambiti più sensibili in quel momento e, attraverso lavori di gruppo, focus group, tecniche di coinvolgimento, abbiamo mostrato al nostro staff che le loro idee e proposte venivano accolte e utilizzate per fare delle riflessioni e, spesso, anche per migliorare i processi assistenziali. È stato un lavoro faticoso, per noi e per gli operatori, anche in termini di tempo richiesto. Abbiamo chiamato tutti a sforzi straordinari per partecipare al progetto e superare certe barriere comunicative e relazionali, ma i risultati sono stati fin da subito importanti e a maggior ragione dal 2012-2013".

“OGNI GIORNO LAVORIAMO PER VOI E PER MIGLIORARE NOI STESSI”

CHE COSA È SUCCESSO IN QUEGLI ANNI?

"Abbiamo iniziato un percorso con un formatore, che ha tenuto un corso in aula per tutti gli operatori su un argomento a noi molto caro: la relazione di cura. Mano a mano che proseguivamo nel lavoro, abbiamo capito che effettivamente il tema era davvero importante per la nostra realtà e abbiamo compreso quanto fosse grande il bisogno di sentirci accolti anche fra di noi, di far parte del gruppo, abbassando le barriere e abbandonando pregiudizi e giudizi. Questa presa di coscienza ci ha segnato tantissimo: nonostante all'inizio ci fossero delle difficoltà comunicative, siamo riusciti ad avvicinarci e ad abbattere le distanze".

INFINE, SIETE ARRIVATI ALL'ULTIMO STEP...

"Esatto, infine siamo arrivati a "Nuvolari 360", un modello mirato per la valutazione del nostro personale. In pratica, ogni persona che deve essere valutata, che noi chiamiamo allenato, può scegliere le sei persone che avranno il compito di esprimere un giudizio su di lei (rispondenti). La valutazione viene fatta su alcune delle nove aree, che abbiamo definito librerie e che abbiamo individuato insieme al personale: si tratta delle aree che esprimono che cos'è per noi la qualità e che cosa è importante dal nostro punto di vista".

COME AVVIENE IN CONCRETO LA VALUTAZIONE?

"I sei rispondenti rispondono al questionario, che alimenta un report cumulativo individuale: si tratta di un documento che garantisce l'anonimato e che permette all'allenato di avere un'idea molto chiara e dettagliata di ciò che i colleghi da lui scelti pensano a proposito del suo operato".

Il report viene consegnato da un allenatore che aiuta la persona a riflettere sulle opinioni ricevute e a capire se possono esserci degli ambiti di miglioramento. Questo metodo consente anche di leggere fra le righe, permettendo di individuare malesseri non compresi o conflitti nascosti".

QUAL È STATA LA REAZIONE DEL PERSONALE ALL'INTRODUZIONE DI QUESTO METODO?

"All'inizio, come era abbastanza prevedibile, molti erano preoccupati e spiazzati, convinti che Nuvolari 360 potesse essere un mezzo per giudicare in modo critico il loro operato. In realtà, lo scopo è tutt'altro e con pazienza lo abbiamo spiegato: far riflettere in modo profondo ogni operatore su se stesso e capire se il parere sincero degli altri può rappresentare il primo passo per un cambiamento costruttivo".

E ORA?

"Superate le difficoltà iniziali, abbiamo iniziato ad apprezzare i primi risultati. Le relazioni interne sono aumentate e stanno diventando molto più distese. Il nuovo modello di valutazione si è trasformato addirittura un argomento di conversazione fra colleghi e, invece di spaventare, unisce".

Si è trattato di un vero e proprio cambiamento di stile, che sta portando ad abbandonare giudizi e preconcetti e ad adottare un atteggiamento più rilassato, fatto di apertura, accoglienza, sorrisi. Il processo è complesso, ma progressivamente tutti si stanno rendendo conto di quanto sia benefico".

COLLABORAZIONE TRA COLLEGHI



Ogni giorno ci impegniamo a coltivare relazioni positive e a realizzare un buon clima di collaborazione e fiducia reciproca tra le diverse figure professionali. Non siamo supereroi e per questo ci impegniamo a sostenerci a vicenda nei momenti di difficoltà e stanchezza, prestando attenzione alle esigenze di chi lavora al nostro fianco per garantire il miglior servizio possibile ai nostri utenti.